

le molte vite di ada

DOMENICA 29 OTTOBRE

PRESENTAZIONE LIBRARIA

Ore 16,00

LE MOLTE VITE DI ADA

Ada Della Torre (1914-1986)

di **Graziella Gaballo**,

Edizioni Joker.

Sarà presente l'autrice che ne parlerà con **Mauro Bonelli**.



Fondazione
Casale Ebraica ETS
IN COLLABORAZIONE CON
Comunità Ebraica
di Casale Monferrato



Con il contributo
dell'8 X 1000 all'UCEI
e del'5 X 1000
dello Stato Italiano

Con il patrocinio di:



Sponsorizzato da:



le molte vite di ada

DOMENICA
29 OTTOBRE 2023

GRAZIELLA GABALLO

Già docente di materie letterarie nella scuola secondaria di primo grado, collabora con l'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi" ed è redattrice della rivista "Quaderno di storia contemporanea" e socia della Società italiana delle storiche (Sis) e della Società italiana per lo studio della storia contemporanea (Sissco).

Si occupa da tempo in particolare di storia delle donne. Tra le sue opere più recenti ricordiamo: *Né partito né marito... I fatti del 7 marzo 1978 e il movimento femminista genovese degli anni Settanta*, Joker, Novi Ligure 2014; *Il nostro dovere. L'Unione Femminile tra impegno sociale, guerra e fascismo (1899-1939)*, Joker, Novi Ligure 2015; *L'impegno delle mazziniane per l'emancipazione femminile. Il contributo di Elena Ballio*, Joker, Novi Ligure 2018.

MAURO BONELLI

Nato a Casale nel 1950, si è diplomato al liceo classico e laureato in filosofia.

Ha insegnato lettere nelle scuole secondarie di secondo grado e ha concluso come dirigente scolastico.

Partecipa alla vita culturale della città con interventi sulla stampa locale, conferenze, lezioni e commemorazioni patriottiche nelle scuole.

Coltiva studi di storia e di poesia, in particolare dialettale. Collabora con l'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria, e fa parte del suo consiglio di amministrazione.

LE MOLTE VITE DI ADA

Ada Della Torre (1914-1986)

di Graziella Gaballo,

Ada Della Torre (1914-1986) fu antifascista militante; partigiana; insegnante che viveva la sua professione come responsabilità sociale in una scuola che si stava trasformando; scrittrice; saggista e autrice di articoli su «Il Giornale dei genitori», fondato da Ada Gobetti; giudice onorario del Tribunale dei minori di Torino; donna impegnata politicamente, oltre che moglie e madre: tante tessere che formano un quadro policromo fatto di stagioni e ruoli diversi.

Per questo, la sua è una storia che meritava di essere raccontata – tracciandone il ricco e articolato percorso sociale e civile, restituendone la dimensione di protagonista degli eventi del Novecento e della costruzione dell'Italia repubblicana, dando conto del suo ruolo attivo nella sfera pubblica e del suo ostinato e determinato impegno a intervenire in ogni situazione per cercare di migliorare il mondo – anche perché è la storia di una delle tante persone, spesso dimenticate, che hanno portato il loro contributo alla costruzione di una società democratica.